



Città di Castelvetro

Libero Consorzio Comunale di Trapani

Direzione VI - Servizi a Rete - Servizio idrico integrato,
Gestione P.A.R.F., Risparmio Energetico e Manutenzione servizi a rete.

DETERMINAZIONE del Responsabile N. 40 DEL 14 MAR. 2019

OGGETTO: Servizio di gestione del depuratore comunale acque reflue di Marinella di Selinunte e delle Stazioni di Sollevamento afferenti, affidamento incarico alla ECOTECNICA S.r.l. proroga.

SERVIZI FINANZIARI E CONTABILI

VISTO SULLA REGOLARITÀ CONTABILE E SI ATTESTA LA COPERTURA FINANZIARIA.
DATA 14 MAR. 2019



IL DIRIGENTE

II° SETTORE UFFICIO TECNICO

LA PRESENTE COPIA E' CONFORME AL SUO ORIGINALE CONSERVATO AGLI ATTI DI QUESTO SETTORE
DATA _____

IL FUNZIONARIO

| | TRASMESSO AI SEGUENTI UFFICI | DATA | FIRMA PER CONSEGNA |
|---|------------------------------------|------|--|
| 1 | COMMISSIONE STRAORDINARIA | | commissione.straordinaria@comune.castelvetro.tp.it |
| 2 | SETTORE PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA | | |
| 3 | SEGRETERIA GENERALE | | |
| 3 | ALBO PRETORIO | | messi@comune.castelvetro.tp.it |

Assunto Impegno n° 125 del 14 MAR. 2019

Sull'Intervento n° _____

Cap. P. E. G. n° 8150.21

Fondo risultante £. _____

Imp. Precedente £. _____

Imp. Attuale £. 22.039,33

Dispon. Residua £. _____

Il Responsabile _____

Il Responsabile della Direzione VI

Ai sensi dell'art.6 della L. 241/90, dell'art.5 della L.R. 10/91 del regolamento comunale di organizzazione e delle norme di prevenzione della corruzione e dell'illegalità, propone l'adozione della seguente determinazione, di cui attesta la regolarità e la correttezza del procedimento svolto per i profili di propria competenza, attestando contestualmente, la insussistenza di ipotesi di conflitto di interesse.

PREMESSO che:

- il Comune dispone un impianto di depurazione per il trattamento delle acque reflue sito nella frazione di Marinella di Selinunte, sito nella via Del Cantone;
- il Comune non essendo attrezzato per la gestione diretta, stante la carenza di personale adeguato e di attrezzature, si avvale di ditte esterne specializzate nel settore della depurazione delle acque;
- l'ultimo affidamento della gestione di tali impianti è stato effettuato con Determinazione Dirigenziale n° 648 del 13.12.2018, è di imminente scadenza;

CONSIDERATO che questo servizio ha effettuato la redazione del progetto esecutivo per la gestione annuale 2019/2020, ma che per attuare il quale occorre effettuare l'impegno di spesa con il bilancio comunale che allo stato attuale è in corso d'approvazione della Commissione Straordinaria, quindi, successivamente occorrerà espletare la gara d'appalto per l'affidamento, tramite la C.U.C.; motivi per i quali per questi adempimenti si prevede un lasso di tempo certamente non breve;

RITENUTO, pertanto, per effetto della imminente scadenza contrattuale con l'attuale ditta gestore, nelle more di poter effettuare la nuova gara annuale ed acquisire la documentazione prevista per legge, nonché l'informativa antimafia ai sensi dell'art 100 D.Lgs n.159/2011, necessari all'affidamento e la stipula della scrittura privata, ed al fine di non interrompere il servizio che arrecherebbe danno patrimoniale certo all'Ente nonché problematiche di tipo igienico-sanitarie ed ambientali, di dover procedere alla prosecuzione del servizio senza alcuna interruzione.

RITENUTO

- che la ditta già affidataria Ecotecnica srl ha dato prova di serietà, professionalità ed affidamento nell'affrontare le problematiche già incorse nel periodo di gestione effettuata, anche con un corretto dialogo con questo Servizio, necessario affinché si possa procedere nel migliore dei modi nei processi decisionali che si presentano;

- che è in corso, in via di ultimazione, la fornitura e lavori per dotare l'impianto di depurazione di Marinella di alcuni strumenti previsti per legge e di alcune migliorie per rendere più performante l'efficienza dell'impianto, affidato a tale stessa suddetta ditta, a seguito di procedura di gara, motivo per il quale la prosecuzione di tali lavori è facilitata e non grava sull'Ente per eventuali nomina di Coordinatore della Sicurezza in fase di esecuzione.

RILEVATO che a seguito di contatti per e-mail pec con la ditta Ecotecnica srl che cura l'attuale gestione, la stessa si è dichiarata disponibile, con pec del 12.03.2018 ad avere affidato il servizio alle stesse condizioni dell'appalto in essere;

VISTO il capitolato speciale d'appalto riguardante il servizio di gestione, per mesi tre, redatto dall'Ing. Danilo La Rocca, in cui le operatività necessarie sono state puntualmente riportate in base al ribasso offerto del 28,1565%, ossia, l'importo relativo alla sola gestione del Depuratore è di €. 11.135,75, oltre €. 1.400,00 per oneri della sicurezza, ed iva al 10%; per gli eventuali interventi straordinari, con somma a disposizione dell'amministrazione, come da capitolato, sono determinate in €. 2.500,00 sul depuratore ed €. 5.000,00 sulle stazioni di sollevamento ad esso afferenti;

RILEVATO che, per tale servizio fino a che non si definisca l'affidamento a seguito della procedura per l'affidamento annuale, e comunque al massimo fino al 15 Giugno 2019, secondo patti e condizioni del precedente affidamento, il costo stimato complessivo è di €. 12.535,75 più iva per la gestione applicando lo stesso ribasso del 28,1565%, €. 7.500,00 più iva, per le eventuali manutenzioni straordinarie urgenti e necessarie, riconosciuti solo previa autorizzazione e da liquidare secondo le modalità riportate nel Capitolato Speciale d'Appalto; per cui il totale da impegnare è di €. 22.039,33.

VISTO il Regolamento comunale per l'esecuzione di lavori, forniture e servizi in economia, ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs 163/2006, come recepito dalla L.R. 11.12/2011, approvato con delibera di C.C. n.75 del 30.11.2012;

VISTI:

- gli artt. 48, 107 e 192 del decreto legislativo 18/08/2000, n. 267 (TUEL) e s.m.i;
- l'art. 4 del D.lgs 30.03.2001, n. 165 - Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle A.P.;
- l'articolo 37 del D.lgs 33/2013 e l'art. 1, c. 32 della Legge 190/2012, in materia di "Amministrazione trasparente";
- le linee guida n. 4 emanate dall'Anac, di attuazione del D.lgs 18 aprile 2016, n. 50;
- lo statuto comunale;
- il piano triennale della Prevenzione della corruzione e della trasparenza 2018/2020 approvato con Deliberazione del Commissione Straordinaria n. 22 del 16.02.2018;

Vista la determinazione della Commissione Straordinaria n. 42 del 21.12.2019 sulla Nomina responsabile delle Direzioni Organizzative

Riconosciuta l'opportunità del presente provvedimento;

Attesa la propria competenza ai sensi dello Statuto del Comune di Castelvetrano;

PROPONE

1. **PRENDERE ATTO** ed **APPROVARE** il capitolato speciale d'appalto redatto dall'Ing. Danilo La Rocca, relativi al "Servizio di gestione del depuratore comunale delle acque reflue sito a Marinella di Selinunte e delle Stazioni di sollevamento afferenti", per il periodo a partire dal 15 Marzo 2018 e fino a che si concludano le operazioni di selezione di un nuovo contraente, per la nuova gara da indire per l'affidamento annuale, e comunque, per un periodo massimo di tre mesi, ossia fino al 15.06.2019;
2. **PRENDERE ATTO** dell'accettazione dell'incarico di proroga della Ecotecnica srl pervenuta con nota pec del 14.06.2018, ai stessi patti e condizioni del precedente affidamento - ossia applicando lo stesso ribasso del 28,1565% già offerto in sede di aggiudicazione - a partire dal 15 Marzo 2019;
3. **AFFIDARE** la gestione del Depuratore di Marinella di Selinunte in proroga alla ditta già aggiudicataria a seguito della determinazione di aggiudicazione definitiva n° 648 del 13.12.2018 alla ditta Ecotecnica S.r.l. con sede Sebastiano al Vesuvio (Napoli) Via G. Leopardi n. 8 - P.I. 01236031215 - con decorrenza dal 15.03.2019 e fino a che questa stazione appaltante non abbia definito la procedura di selezione di nuovo contraente, e comunque per un periodo massimo di tre mesi.
4. **PRENOTARE** la spesa complessiva di €. 22.039,33 di cui €. 20.035,75 per gestione ed eventuali interventi straordinari ed per oneri per la sicurezza in cantiere e oltre €. 2.003,58 per iva al 10% per il sopraccitato servizio di gestione del depuratore di Marinella di Selinunte, in corrispondenza degli stanziamenti previsti sul bilancio armonizzato per l'anno 2019, trovando capienza al cap. 8150/21 - Class.bil. 09.04.1.103;
5. **DARE ATTO** che l'impegno è assunto ai sensi dell'art. 250 del D.Lgs 267/2000, dando atto, altresì, che ai sensi del D.Lgs 118/2011, del D.P.C.M. del 28.12.2011 e del D.Lgs 126/2014, l'obbligazione è esigibile entro il corrente esercizio finanziario;
6. **DARE ATTO** che:
 - la consegna del servizio è subordinata all'assunzione degli obblighi di tracciabilità di cui all'art.3 della legge 136/2010, da parte della ditta aggiudicataria, ed agli adempimenti di cui all'art. 67 e 100 del D.Lgs. n.159/2011;
 - che si provvederà al pagamento di quanto dovuto alla ditta aggiudicataria solo dopo l'avvenuta stipula della scrittura privata ovvero i patti e le condizioni stabiliti tramite corrispondenza secondo l'uso del commercio;
 - che la durata dell'affidamento del servizio avverrà fino a che questa stazione appaltante non abbia individuato un nuovo contraente pronto a subentrare, con la predisponenda procedura di gara annuale e comunque, per un periodo massimo di tre mesi; in caso di interruzione di affidamento del servizio prima dei suddetti tre mesi, la Ecotecnica srl non avrà nulla a pretendere ed il servizio sarà remunerato in base al tempo effettivo di servizio svolto.
 - acquisire, prima del concreto inizio dei lavori, un Piano Operativo per la Sicurezza (POS), redatto in conformità alle prescrizioni del D.lgs n. 81 del 09.04.2008 e s.m.i. e garanzia fidejussoria definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 103 del D.lgs n. 50/2016 e s.m.i.

Il Responsabile del Procedimento
Ing. Danilo La Rocca

IL RESPONSABILE DELLA DIREZIONE VI - Servizi a Rete

VISTI:

- la proposta di determinazione del responsabile del procedimento;
- l'art. 40, lettera m dello Statuto del Comune di Castelvetrano che ne attribuisce la propria competenza;

VISTA la superiore proposta del Responsabile del Procedimento;

ATTESTANDO l'insussistenza di ipotesi di conflitti d'interesse;

PRESO ATTO che il presente provvedimento comporta riflessi diretti sulla situazione economico-finanziaria dell'ente;

D E T E R M I N A

1. **APPROVARE** la proposta di determinazione di cui sopra che qui si intende integralmente riportata;
2. **ATTESTARE** la regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 3 del D. L. 174/2012;



Il Responsabile della Direzione VI
Ing. Danilo La Rocca

Data: 11 marzo 2019, 14:11:16
Da: diarocca <diarocca@pec.comune.castelvetrano.tp.it>
A: Ecotecnica <01567020811@legalmail.it>
Oggetto: richiesta disponibilità al proseguimento di incarico

Spett.le Ecotecnica srl,

Come noto il 14 corrente mese scade l'affidamento del servizio di gestione trimestrale dell'impianto di depurazione acque reflue di Marinella di Selinunte a Voi affidato. Poichè al momento è in corso di preparazione il bando di gara per l'affidamento annuale, per garantire la continuità di gestione dell'impianto senza interruzione alcuna, nel riscontrare una corretta collaborazione per la prestazione effettuata, siamo a chiederVi la disponibilità a proseguire per altri tre mesi la gestione dell'impianto, agli stessi patti e condizioni (ovvero con il ribasso già a suo tempo offerto), tenendo conto dell'orario invernale, come da capitolato Speciale d'Appalto. Ossia, in base al ribasso offerto del 28,1565%, l'importo relativo alla sola gestione del Depuratore è di €. 11.135,75, oltre €. 1.400,00 per oneri della sicurezza, ed iva al 10%; a parte sono le somme a disposizione

del'Amministrazione per le eventuali opere di manutenzione straordinaria sul Depuratore e sulle Stazioni di Sollevamento afferenti, che saranno computate come meglio specificato nel capitolato speciale d'appalto.

In caso positivo si chiede di timbrare e firmare per accettazione la presente, rinviandola perimenti per pec, in modo che questo Ufficio possa redigere il Provvedimento Dirigenziale di proroga.

In tal caso vogliate trasmettere nuova Polizza Fidejussoria, Polizza assicurativa, POS e tracciabilità flussi finanziari.

Distinti saluti,

Ing. Danilo La Rocca
(Ufficio Tecnico del Comune di Castelvetrano)

PER ACCETTAZIONE

ECOTECNICA S.R.L.
MAGGIORE DEL VILLAGGIO
1° piano



Durc On Line

| | | | | | |
|-------------------|----------------|----------------|------------|-------------------|------------|
| Numero Protocollo | INAIL_15251069 | Data richiesta | 21/02/2019 | Scadenza validità | 21/06/2019 |
|-------------------|----------------|----------------|------------|-------------------|------------|

| | |
|-------------------------------|---|
| Denominazione/ragione sociale | ECOTECNICA S.R.L. |
| Codice fiscale | 01567020811 |
| Sede legale | VIA JOHN FITZGERALD KENNEDY, 23 91026 MAZARA DEL VALLO (TP) |

Con il presente Documento si dichiara che il soggetto sopra identificato **RISULTA REGOLARE** nei confronti di

| |
|------------|
| I.N.P.S. |
| I.N.A.I.L. |
| CNCE |

Il Documento ha validità di 120 giorni dalla data della richiesta e si riferisce alla risultanza, alla stessa data, dell'interrogazione degli archivi dell'INPS, dell'INAIL e della CNCE per le imprese che svolgono attività dell'edilizia.

Smart CIG: Dettaglio dati CIG

Dettagli della comunicazione

| | |
|---|---|
| CIG | Z50279D8A1 |
| Stato | CIG COMUNICATO |
| Fattispecie contrattuale | CONTRATTI DI IMPORTO INFERIORE A € 40.000 AFFIDATI EX ART 125 O CON PROCEDURA NEGOZIATA SENZA BANDO |
| Importo | € 20.035,75 |
| Oggetto | Gestione depuratore acque reflue e manutenzione straordinaria di Marinella di Selinunte - Marzo Giugno 2019 |
| Procedura di scelta contraente | AFFIDAMENTO IN ECONOMIA - AFFIDAMENTO DIRETTO |
| Oggetto principale del contratto | SERVIZI |
| CIG accordo quadro | - |
| CUP | - |
| Disposizioni in materia di centralizzazione della spesa pubblica (art. 9 comma 3 D.L. 66/2014) | Lavori oppure beni e servizi non elencati nell'art. 1 dPCM 24/12/2015 |
| Motivo richiesta CIG | Contratto non attivo presso il soggetto aggregatore (di cui all'art. 9, commi 1 e 2 del DL 66/2014) di riferimento o Consip e mancanza di accordi di collaborazione tra questi al momento della richiesta del rilascio del CIG |

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Per il periodo di gestione dal 16 Settembre 2018 al 15 Dicembre 2018

Art. 1

Descrizione dell'appalto

1.1 Oggetto dell'appalto

L'appalto è finalizzato:

- a garantire il normale funzionamento dei cicli depurativi dell'impianto di depurazione di via Del Cantone, preposto al trattamento dei reflui del centro abitato della città e quelli della frazione di Marinella di Selinunte - nel prosieguo chiamato solo "Marinella";
- alla manutenzione ordinaria e straordinaria di tutte le strutture fisse e delle apparecchiature elettromeccaniche ivi esistenti;
- allo smaltimento dei rifiuti prodotti dal suddetto impianto;
- al controllo, gestione ed alla manutenzione ordinaria delle stazioni di sollevamento distribuite sulla rete fognaria di Marinella;
- al monitoraggio analitico dei reflui in ingresso ed uscita degli impianti con cadenza mensile;

Tale gestione va riferita per quanto attiene all'aspetto funzionale, tecnico e manutentivo alle vigenti disposizioni di legge in materia, nonché nel rispetto di direttive ed autorizzazioni rilasciate dall'Assessorato Regionale dell'Energia e degli organi di tutela e controllo dell'attività depurativa degli impianti di che trattasi.

1.2 Modalità di svolgimento dell'appalto

1.3 Importo -----

L'importo a base di gara, è pari a € 23.000,00 (Euro ventitremila/00).

Ai sensi del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i., le spese per la sicurezza, sono pari a € 1.400,00 e non sono soggette a ribasso.

L'importo a base di gara è stato così quantificato:

LAVORI A BASE D'ASTA

Servizio di gestione:

- depuratore di Marinella € 11.135,75

Interventi straordinari:

- sul depuratore di Marinella € 2.500,00
 - sulle stazioni di sollevamento a Marinella € 5.000,00
 Sommano in uno € 23.000,00

ONERI PER LA SICUREZZA

- per i servizi di gestione € 1.000,00
 - per gli interventi straordinari € 400,00
 Sommano in uno € 1.400,00

Totale € 24.400,00

1.4 Durata dell'appalto

Il presente appalto avrà la durata di 3 mesi, naturali e continuativi, a partire dalla data di consegna degli impianti.

Art. 2

Descrizione degli impianti di depurazione

- Impianto di via Del Cantone

L'impianto di che trattasi sorge su un'area di circa mq. 2.650 in località Marinella di Selinunte Via Del Cantone Nuovo a circa mt. 40 dal mare e su un terrapieno di circa 12 mt. s.l.m..

Esso è costituito da una vasca di pretrattamento con una struttura a griglia a coclea per la separazione dei corpi solidi provenienti dalla rete fognante; da una vasca per correzione pH a sezione circolare in c.a. per la sedimentazione primaria, all'interno della stessa esiste una struttura in ferro (carro-ponte raschifango) attualmente integrata da due soffianti sommerse, atte ad effettuare una ossigenazione primaria del refluo; da una serie di vasche anch'esse in c.a. dove avviene, tramite delle soffianti, il processo di ossidazione dei liquami; da altre due vasche circolari delle quali una per la sedimentazione finale, equipaggiata da carro-ponte e l'altra per ispessitore fanghi; da altre due vaschette in c.a. per la clorazione finale e l'allontanamento dei liquami depurati ed infine due letti di essiccamento fanghi.

All'interno dell'impianto esiste, altresì, un locale adibito a gabinetto di analisi (attualmente, però, non utilizzabile perché danneggiato), un locale alloggio console di comando apparecchiature elettromeccaniche, locale alloggio custode e altre strutture complementari.

Con D.A. n. 1076 del 06.08.1988 l'Assessore Regionale al Territorio ed Ambiente ha autorizzato lo scarico del refluo provenienti dall'impianto di depurazione, nel rispetto della tab. 5 della L.R. 27/86.

Successivamente, con D.D.G. n. 2166 del 21/12/2011, l'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità - Dipartimento dell'acqua e dei Rifiuti, è stata rilasciata una nuova autorizzazione allo scarico nel rispetto del D.lgs 03/04/2006, n. 152.-

Art. 3 Descrizione dei cicli depurativi

Impianto di via Del Cantone

Il ciclo depurativo, costituito dal sistema a fanghi attivi ed ossidazione totale, comprende le seguenti fasi:

- Trattamenti preliminari quali grigliatura manuale;
- Disoleatura e dissabblatura;
- Trattamento correzione ph;
- Trattamento di sedimentazione primaria;
- Trattamento di ossidazione;
- Sedimentazione secondaria;
- Clorazione, accumulo ed equalizzazione;
- Essiccamento e stabilizzazione fanghi;
- Controllo del flusso in entrata proveniente dalle stazioni di sollevamento;
- Trasporto fanghi stabilizzati in discarica.

Art. 4 Costo di gestione e descrizione sommaria dei lavori e servizi

La gestione in parola prevede e regola l'esecuzione dei seguenti servizi:

- a) manutenzione ordinaria dei due impianti di depurazione;
- b) esecuzione di servizi vari complementari da effettuare negli impianti;

L'importo complessivo del servizio di gestione da effettuarsi negli impianti di depurazione di Castelvetro e Marinella di Selinunte è pari a €. 148.338,19, inclusi gli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, comprendono i DPI, i materiali e le attrezzature necessarie all'esecuzione del servizio per tutta la durata della gestione degli impianti, il tutto secondo le specifiche di seguito riportate:

| | Prestazione | impianto di Via del Cantone |
|----|--|--------------------------------|
| 1 | Manodopera: operaio qualific. 3° livello metalmeccanico | 4.650,00 |
| 2 | Manodopera: operaio comune 2° livello metalmeccanico | 4.200,00 |
| 3 | Manodopera: operaio specializzato 5° livello metalmeccanico (per n° ore 300 annuali) | 900,00 |
| 3 | Prestaz. d'opera: Ing chimico | 1.600,00 |
| 4 | Prestazione professionale: Biol/Chimico | 1.100,00 |
| | Analisi chimiche Ingr/Usc | 1.000,00 |
| | Smaltimento fanghi e rifiuti(per 10 ton.) | 1.000,00 |
| 5 | Fornitura olio lubrificante | 100,00 |
| 6 | Fornitura di grasso minerale | 100,00 |
| 7 | Fornitura di vernice per metalli, minuteria meccanica ed elettrica | 100,00 |
| 8 | Fornitura di ipoclorito di sodio | 400,00 |
| 9 | Fornitura reagenti, integratori, etc. | 100,00 |
| 10 | Fornitura di polielettrolita | 250,00 |
| | SOMMANO € | 15.500,00 |

Spesa totale prevista: gestione dell'impianto: € 15.500,00 da sottoporre al ribasso effettuato.

Art. 5 Oneri a carico della ditta appaltatrice

5.1 - Presa in consegna degli impianti di depurazione

La ditta appaltatrice prenderà in consegna l'impianto di depurazione redigendo appositi verbali con il Dirigente del Settore, responsabile dell'impianto stessi, e il Direttore del Servizio.

Nei verbali di consegna saranno indicate tutte le componenti del due impianti di depurazione, con il relativo stato d'uso e di efficienza, lo stato di conservazione di tutte le parti metalliche e gli eventuali difetti riscontrati.

La presa in consegna dovrà avvenire entro 10 gg dalla stipula del contratto per l'affidamento della gestione o, ricorrendo motivi di urgenza indifferibile, anche prima della stipula dello stesso dietro espressa disposizione dell'Ente.

5.2 - Segnalazioni della ditta circa le migliorie e modifiche da apportare nell'impianto di depurazione e nelle stazioni di sollevamento afferenti all'impianto di depurazione .

Durante il periodo della gestione, la ditta appaltatrice è tenuta a segnalare all'Amministrazione Comunale le eventuali variazioni delle caratteristiche qualitative (solo per gli impianti di depurazione) e quantitative in arrivo negli impianti, con esplicito riferimento alla segnalazione del corretto funzionamento delle stazioni di sollevamento afferenti all'impianto di depurazione di Marinella, rispetto a quelle normalmente previste, nonché delle condizioni operative degli stessi proponendo, ove ne riscontri la necessità, eventuali modifiche da apportare.

In riferimento al flusso di refluo in entrata, il gestore effettuando il controllo sul normale andamento dello stesso, segnalerà tempestivamente eventuali irregolarità che possano derivare dal mal funzionamento delle stazioni di sollevamento afferenti al depuratore di Marinella di Selinunte, segnalandolo tempestivamente all'A.C.

In particolare si evidenzia che il gestore dovrà evitare in maniera assoluta che possa verificarsi qualsiasi sversamento dei reflui non trattati in ambiente ed in mare sia del Depuratore che dalle stazioni di sollevamento.

Pertanto i relativi lavori o forniture, riconosciuti strettamente necessari per assicurare il normale funzionamento degli impianti in conformità alle vigenti norme o alle autorizzazioni rilasciate agli stessi, dovranno essere segnalate all'Amministrazione Comunale nella persona del Direttore del Servizio e del Dirigente del Settore, accompagnate da particolareggiati preventivi di spesa con supporti tecnico-contabili. Al Dirigente dell'Ufficio Tecnico, esaminata la documentazione trasmessa, spetta la facoltà discrezionale di fare eseguire i predetti lavori o forniture alla ditta.

Analogamente la ditta gestore è obbligata ad effettuare tempestivamente tutte le riparazioni ordinate dal Responsabile del Servizio, ritenute necessarie per mantenere sempre in perfetta efficienza gli impianti. Conseguentemente laddove per inefficienza della stessa o per il mancato tempestivo intervento si creino danni all'ambiente o problematiche nel trattamento dei reflui che possono comportare il mancato rispetto dei parametri tabellari o di altro tipo, la stessa sarà ritenuta l'unica responsabile, pertanto graveranno su di essa tutte le consequenziali spese aggiuntive.

A tal fine nel caso che i predetti lavori o forniture, riconosciuti urgenti e indifferibili per evitare inquinamenti dell'ambiente o disfunzioni gravi del ciclo depurativo, la Ditta Gestore, senza autorizzazione alcuna, deve intraprendere immediatamente tutte le iniziative necessarie per la risoluzione della problematica. In tal caso deve essere tempestivamente informato il Dirigente del Settore Ufficio Tecnico che interverrà per i dovuti controlli.

I relativi pagamenti all'Impresa, ivi compreso quelli di manutenzione straordinaria non prevedibili nella fase progettuale ma preventivamente autorizzati dal Responsabile del Servizio, saranno effettuati, dopo l'esecuzione dei lavori e/o forniture, a presentazione fattura vistata dallo stesso, sia per la congruità dei prezzi che per la regolare esecuzione dell'intervento.

5.3 - Presenze negli impianti di depurazione

Per l'espletamento del servizio di gestione è richiesto il controllo giornaliero dell'impianto per sette giorni settimanali, al fine di verificare il buon funzionamento e l'efficienza depurativa degli impianti.

L'impresa aggiudicataria dovrà intervenire con personale qualificato (disporre, oltre al personale di manovalanza, di almeno 2 dipendenti tecnici con comprovata capacità nella gestione di impianti di depurazione e nella manutenzione idraulica ed elettromeccanica delle attrezzature) il tutto secondo le specificità e periodicità minime di seguito riportate;

Il suddetto personale dovrà avere la qualificazione necessaria a svolgere le proprie funzioni come quello riportato al corrispondente articolo del presente Capitolato.

5.3.1 - Presenza nell'impianto di depurazione di via Del Cantone

La ditta dovrà assicurare la presenza di personale con le qualifiche e con le periodicità di seguito riportate:

Nella stagione autunnale/invernale

| Presenze settimanali - Periodo: dal 15 SETTEMBRE/ al 15 GIUGNO | | | | | | | | |
|--|------|------|------|------|------|------|-----|--------|
| qualifica personale | LUN. | MAR. | MER. | GIO. | VEN. | SAB. | DOM | totale |
| Operaio 3° livello | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 | - | 1 | 16 |
| Operaio 2° livello | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 | 1 | - | 16 |
| Operai specializzato 5° livello elettrom. | 3 | | | | | | | 3 |

| Presenze mensili - Periodo: 15 SETTEMBRE/ 15 GIUGNO | | |
|---|-------|--------|
| qualifica personale | | totale |
| Ing Chimico o Ambientale | ore 4 | 4 |
| Dott.chim. biol. o amb. | ore 4 | 4 |

Dovranno, pertanto, essere garantite nell'organico dell'Impresa o attraverso consulenze esterne, le seguenti figure tecniche:

- un Ing. Chimico o Ing. Ambientale, iscritto al relativo Albo professionale da almeno 10 anni e con comprovata esperienza nel settore delle depurazioni delle acque di almeno 10 anni, dimostrata attraverso certificazioni rilasciate da Enti Pubblici o privati, con espressa dichiarazione di accettazione dell'incarico con firma autenticata nelle forme di legge sia del legale rappresentante dell'Impresa concorrente, sia dal tecnico;

- un Chimico o Biologo iscritto al relativo Albo professionale da almeno 10 anni e con comprovata esperienza nel settore della depurazione delle acque reflue.

5.4 - Reperibilità della Ditta Gestore

L'Impresa aggiudicataria dovrà in ogni caso garantire per interventi urgenti ed imprevedibili la reperibilità del proprio personale per ventiquattro ore al giorno per sette giorni settimanali (festivi inclusi), e l'intervento relativo dovrà avvenire non oltre due ore successive alla richiesta telefonica o tramite fax. A tal fine, l'Impresa, dovrà fornire all'Amministrazione Comunale un recapito telefonico di riferimento, anche cellulare, disponibile 24 ore su 24 per essere prontamente raggiunta in qualsiasi momento della giornata. La stessa sarà ritenuta responsabile e, pertanto, resterà onerata di tutti gli obblighi consequenziali, ivi compresi eventuali danni materiali, civili e/o penali, derivanti dalla ritardata o non esecuzione della relativa riparazione. La non esecuzione della riparazione derivante da manifesta mancanza di responsabilità da parte dell'Impresa, può essere ritenuto dall'A.C. motivo valido per la risoluzione del contratto in danno dell'Impresa gestore.

5.5 - Personale addetto alla manutenzione

La ditta dovrà assicurare l'osservanza delle norme di igiene e sicurezza sul posto di lavoro e dovrà equipaggiare il personale, oltre che di tutte le attrezzature tecniche necessarie per il normale svolgimento del lavoro, anche di tutte le attrezzature necessarie per assicurare la salvaguardia della salute dei lavoratori stessi, come guanti, tute, stivali, elmetti, mascherine etc., nel rispetto delle norme stabilite nei decreti legislativi n. 81/08 e successive modifiche ed integrazioni.

5.6 - Disposizioni varie

Restano a carico della ditta, in quanto inseriti nei lavori dell'appalto, le forniture di tutti i materiali e le attrezzature necessarie per il fabbisogno ordinario giornaliero e per la manutenzione ordinaria qui di seguito specificata: Ipoclorito di sodio a 16 volumi; idrati di calcio; acido cloridrico ad un volume; flocculanti; polielettrolita; batteri attivi flocculizzati; mangimi integrativi organici; soluzioni chimiche di controllo; oli minerali per motori elettrici; filtri aria soffiati e generatori; gasolio per il gruppo elettrogeno; disinfettanti per il locale e area depuratore; disinfettante per uso personale; fusibili, cavetti, rondelle e bulloneria varie; topicida e materiali per pulizie varie.

E' a carico della ditta, altresì, assicurare l'approvvigionamento idrico potabile dei servizi degli impianti di depurazione e l'installazione di un piccolo laboratorio di analisi.

5.7 Garanzie

a) Sui materiali e ricambi forniti l'Impresa aggiudicataria provvederà a sostituire gratuitamente i ricambi eventualmente forniti che presentino difetti dovuti a vizi di costruzione. Essa infine, assume l'obbligo di garantire l'A.C. il sicuro ed indisturbato possesso dei materiali forniti e di mantenerla estranea ed indenne di fronte ad azioni o pretese al riguardo.

b) L'Impresa aggiudicataria garantisce gli interventi straordinari per un periodo di sei mesi dalla data di collaudo positivo dell'intervento effettuato. Il termine di effettuazione delle prestazioni in garanzia sopra indicate è stabilito in dieci giorni lavorativi dalla data della richiesta comunicata anche a mezzo fax.

L'Impresa aggiudicataria si impegna a eliminare tutte le deficienze e difetti di esecuzione lavori riscontrati in fase di collaudo e, se del caso, alla riesecuzione dell'intervento a propria cura e spese.

5.8 - Danni per negligenza di conduzione

Qualsiasi danno alle apparecchiature elettromeccaniche causato da negligenza di conduzione, di manutenzione o di non rispetto delle direttive contrattuali sarà gravato sulla ditta gestore, pertanto la stessa è tenuta alla riparazione o, quando la riparazione non è fattibile, alla fornitura ex-novo dell'apparecchiature danneggiate che dovrà essere dello stesso tipo, marca e con le stesse caratteristiche tecniche di lavoro.

Art. 6

Descrizione dei servizi da effettuare

I servizi richiesti, oggetto del presente capitolato, sono:

- a) gestione degli impianti di Marinella di Selinunte;
- b) interventi straordinari;
- c) smaltimento fanghi, vaglio e sabbie prodotti nel processo depurativo;
- d) controllo e gestione delle stazioni di sollevamento.

I servizi, da eseguire con personale qualificato e attrezzature idonee, dovranno garantire il regolare funzionamento e l'efficienza depurativa dell'impianto.

Le attività del personale addetto presso l'impianto dovranno essere eseguite sotto il profilo della sicurezza e nel rispetto delle norme antinfortunistiche vigenti.

Art. 7 Interventi ordinari

Sarà compito dell'impresa aggiudicataria eseguire le operazioni cicliche ordinarie su entrambi gli impianti, tra le quali in modo particolare:

7.1 Interventi e controlli giornalieri

- ✓ controllo tubazioni in aspirazione ed in mandata con sigillatura eventuali perdite;
- ✓ controllo regolare posizionamento galleggianti e pulizia sensori di livello;
- ✓ verifica regolare funzionamento phmetri con ausilio di strumento campione portatile;
- ✓ controllo funzionalità delle elettropompe ed accertamento eventuali irregolarità (intasamenti, rumorosità, surriscaldamenti, etc...);
- ✓ verifica della flocculazione (fiocchi prodotti prima della chiarificazione) con ausilio di attrezzature idonee (cono imhoff);
- ✓ controllo del misuratore di portata finale e registrazione sul modulo rapporto giornaliero;
- ✓ controllo generale visivo del funzionamento dell'impianto in tutte le fasi in particolare la linea fanghi, aeratori, soffianti, sgrigliatore meccanico;
- ✓ controllo del flusso in entrata, avendo cura di verificare il normale flusso derivante dalle stazioni di sollevamento afferenti;
- ✓ controllo del regolare funzionamento delle stazioni di sollevamento del territorio di Marinella di Selinunte afferenti al depuratore in oggetto.

7.2 Interventi e controlli periodici

- ✓ ingrassaggio e lubrificazione delle varie parti degli organi in movimento;
- ✓ verifica ed eventuale reintegro dei livelli lubrificanti sulle relative apparecchiature;
- ✓ pulizia sonda PH;
- ✓ registrazione reflui trattati;
- ✓ registrazione rifiuti avviati a trattamento o a smaltimento;
- ✓ segnalazione di eventuali operazioni eseguite non contemplate negli interventi e controlli giornalieri.

7.3 - Manutenzione ordinaria

Per manutenzione ordinaria si intendono tutte le prestazioni e le forniture che la ditta gestore degli impianti dovrà eseguire, e più specificatamente:

7.3.1 - Impianto di depurazione di via Del Cantone

- a) interventi ordinari vari;
- b) interventi straordinari (previa autorizzazione da parte della stazione appaltante);
- c) controllo del processo di depurazione;
- d) fornitura dei materiali di consumo e di usura;
- e) pulizia della griglia a coclea posta in corrispondenza della canaletta d'ingresso dei reflui, raccolta del grigliato e trasporto in discarica;
- f) preparazione della soluzione dei reagenti chimici usati sia nei processi depurativi che per la disidratazione dei fanghi, compresa la manutenzione ordinaria delle apparecchiature;
- g) pulizia dei complessi costituenti l'impianto con intervento sulle linee di bagnasciuga per asportare pellicole di corpi galleggianti;
- h) cambio olio motori di elettropompe, secondo un programma suggerito dalle case costruttrici delle stesse e secondo le prescrizioni dei venditori dei lubrificanti;
- i) lubrificazione ed ingrassaggio delle parti meccaniche soggette ad usura che per indicazione delle case costruttrici hanno necessità periodica di tale intervento;
- j) interventi sui quadri elettrici di comando delle apparecchiature elettromeccaniche ed impianti elettrici interni, costituiti da sostituzione dei fusibili, lampade spia, cavi elettrici, ricabiaggio, bobine, teleruttori, Interruttori, lampade e piccoli interventi di mantenimento in efficienza dei citati quadri ed impianti.
- k) interventi sulla strumentazione di controllo e regolatori di misura comprendenti la sostituzione delle carte diagrammali, pennini, inchiostro, schede elettroniche, ect.
- l) pulizia dell'area di pertinenza degli impianti con particolare riguardo alle zone interessate ai pretrattamenti, consistente nella eliminazione di carta, taglio delle erbe infestanti, etc.;
- m) ritocchi con idonee vernici alle parti metalliche costituenti l'impianto per evitare la corrosione;
- n) adozione di tutte le misure atte ad eliminare eventuali presenza di topi o altri animali nocivi, effettuando le necessarie derattizzazioni e disinfestazioni;

- o) produzione, palleggio, carico e trasporto in discarica dei fanghi essiccati estratti dalle vasche con l'uso dell'insacchiatrice;
- p) pulizia letti di essiccamento e discarica fanghi essiccati;
- q) compilazione formulari per smaltimento fanghi;
- a) smaltimento fanghi sabbia e vaglio derivanti dalle attività programmate;
- r) gestione di tutti i rifiuti prodotti durante il funzionamento secondo le norme di legge.

7.4 Interventi straordinari

Per interventi straordinari si intendono tutte le attività derivanti da eventi non prevedibili nella normale conduzione degli impianti (es. lavori non programmati per la bonifica di parti o zone degli impianti, pompe, motori elettrici, strumenti di misura e controllo, nastro pressa, valvole ecc.); nonché interventi derivanti da interruzione di funzionamento delle stazioni di sollevamento sul territorio di Marinella di Selinunte

Trattandosi di interventi non quantificabili preventivamente, è stato previsto nell'appalto un budget complessivo, da ripartire per tutta la durata dei lavori e pagare unitamente al canone di gestione.

A fronte di ciò l'impresa dovrà garantire costantemente e per tutta la durata dell'appalto il corretto funzionamento di tutte le apparecchiature elettromeccaniche e dei quadri di comando in dotazione ai due impianti, allo scopo di mantenere sempre in funzionamento e in efficienza tutte le apparecchiature elettromeccaniche degli impianti. -

Pertanto ove l'impresa gestore riscontra guasti o anomalie alle apparecchiature elettromeccaniche e/o ai relativi quadri di comando, ha l'obbligo di comunicare tempestivamente al Direttore del Servizio e al Dirigente del Settore il guasto riscontrato, al fine di dare la possibilità all'Ufficio di fare le dovute comunicazioni agli Enti preposti al controllo.

La mancata tempestiva segnalazione del guasto o l'immediata esecuzione della riparazione o, ancora, un ingiustificato ritardo sulla riparazione dell'apparato (quadro elettrico, elettropompa, etc.), comporterà, nei confronti dell'impresa, l'applicazione di una nota di debito prevista all'art. 21.-

Rientrano in questa fattispecie e, pertanto, l'impresa è onerata ad effettuare, tutte le riparazioni e gli interventi straordinari che di volta in volta si verificheranno, quali:

Materiali da sostituire

- ✓ statore del tipo adeguato all'elettropompa da riparare;
- ✓ kit di riparazione;
- ✓ maniglia di sollevamento in acciaio AISI 316;
- ✓ coperchio cuscinetto inferiore;
- ✓ catena di sollevamento;
- ✓ cavo elettrico 4G2,5 + 2x1,5 - mt. 20,00;
- ✓ sensori di livello;
- ✓ teleruttori;
- ✓ portafusibili e fusibili;
- ✓ sezionatori;
- ✓ relè;
- ✓ magnetotermici;
- ✓ varie ed eventuali;

Manodopera

- ✓ estrazione e rimontaggio elettropompa anche con ausilio di autogrù;
- ✓ lavoro in officina per riparazione elettropompa;
- ✓ verifica corretto funzionamento;
- ✓ distanziatore albero motore;
- ✓ riparazione asse con intervento da tornitore;
- ✓ cablaggi e settaggi vari;
- ✓ varie ed eventuali;

restano esclusi i soli casi di fornitura ex novo del presidio che di volta in volta ne sarà valutata, da parte del direttore del servizio, la relativa necessità. -

Al direttore del servizio spetta la facoltà di autorizzare, previa riscontro della spesa necessaria, la sostituzione al fine di eliminare l'inconveniente riscontrato.

Per tutti gli altri interventi straordinari eventualmente richiesti dall'impresa aggiudicataria e riconosciuti necessari dal direttore del servizio, saranno compensati in economia. I prezzi orari per i suddetti interventi straordinari (idraulici, elettrici ed elettromeccanici) cui si farà riferimento, per l'intera durata dell'appalto, sono quelli del contratto nazionale edilizia (paga+oneri) in vigore il giorno della gara d'appalto, maggiorati del 24.30% per utili e spese generali. Sarà applicato il ribasso d'asta sulla maggiorazione del 24.30% sopra indicata.

Sarà riconosciuto, quindi, il costo d'acquisto dei ricambi sostituiti negli interventi straordinari ed il costo orario del personale esclusivamente per le operazioni di installazione ricambi e riparazioni, mentre è da intendersi compresa nel prezzo d'appalto la fornitura franco depuratore.

Di volta in volta il Direttore del Servizio assegnerà all'impresa, in relazione alla tipologia del danno accertato, i tempi massimi per l'esecuzione della relativa riparazione, alla quale, l'impresa, dovrà attenersi per la rimessa in esercizio della macchina e/o apparato elettromeccanico. -

Per gli Interventi di cui sopra da effettuare nell'impianto, è stata quantificata in progetto una spesa di €. 2.500,00, e €. 5.000,00 per eventuale intervento sulle stazioni di sollevamento, atti a garantirne un normale funzionamento per il regolare flusso del refluo.

7.5 - Analisi dei liquami

La ditta gestore dovrà effettuare tutte le analisi sia per il controllo del processo depurativo degli impianti, che per l'esecuzione di tutte le analisi di auto controllo sui liquami in arrivo, in uscita e lungo il ciclo di trattamento di depurazione come riportato nell'allegato "analisi chimico-fisiche e biologiche", prescritte dal D.Lgs 03.04.2006, n. 152 "Codice dell'Ambiente" e secondo le autorizzazioni allo scarico.

Dette analisi saranno eseguite secondo la metodologia adottata dal CNR "metodi analitici delle acque" edita dall'Istituto di ricerca delle acque.

7.6 - Trasporto fanghi

Relativamente ai punti sopra indicati, si intendono inclusi nell'appalto il carico e trasporto in discarica dei fanghi disidratati (almeno palabili) derivanti dall'utilizzo della nastropressa o dallo svuotamento del letto di essiccazione fanghi (letto di emergenza) e dei rifiuti prodotti dalla dissabbiatura e sgrigliatura stoccati con sacchi drenanti, l'acquisto, la fornitura e messa in opera di beni e materiali necessari al normale funzionamento dell'impianto.

Prima di procedere al carico dei fanghi, la ditta gestore dovrà eseguire specifici esami previsti dalla legge al fine di verificare la possibilità di essere smaltiti con deposito in discarica, conformemente a quanto previsto nella deliberazione del Comitato Interministeriale del 27/07/1984.

La movimentazione dei fanghi deve essere annotata sull'apposito registro.

La spesa necessaria per gli oneri di conferimento in discarica è stata prevista tra le somme a disposizione dell'amministrazione e sarà pagata a presentazione fattura, ogni qual volta saranno effettuati i relativi trasporti.-

7.7 - Trasporto liquami

Durante la gestione del servizio laddove si ritiene necessario procedere allo smaltimento di liquame prelevato dalle stazioni di sollevamento o dalle vasche di sedimentazione degli impianti di depurazione, la ditta dovrà utilizzare automezzi regolarmente autorizzati, ai sensi delle vigenti leggi in materia, al trasporto dei reflui non depurati.

I relativi prelievi, l'indicazione della quantità prelevata e la destinazione dell'impianto di depurazione ove verranno scaricati, dovranno essere dettagliatamente annotati in un apposito registro che dovrà essere conservato agli atti della ditta gestore e successivamente consegnato all'Ente ad ultimazione dell'appalto.

Il non rispetto delle presenti prescrizioni comporterà l'applicazione delle sanzioni previste dalla predetta normativa di legge.

Art. 8

Controllo dei processi di depurazione

L'impresa appaltatrice dovrà garantire con proprio personale ed attrezzature idonee il regolare andamento del processo di depurazione degli impianti illustrati ai punti 3.1 e 3.2 in particolare avrà l'obbligo di attivare di concerto con il Direttore del Servizio e con il Responsabile del Processo depurativo (professionista incaricato dalla Stazione Appaltante) tutte le procedure necessarie per garantire sempre il rispetto dei parametri tabellari di cui al D.Lgs 03.04.2006, n. 152 "Codice dell'Ambiente".

Art. 9

Consumi di reagenti, flocculanti, disinfettanti, polielettrolita, diserbante, carburanti ed acqua potabile

Sono a totale carico della ditta gestore, perché compresi nell'appalto, tutti i reagenti, flocculanti, disinfettanti, coagulanti, ipoclorito di sodio, polielettrolita e tutto quanto necessario da aggiungere al processo chimico-fisico-biologico, sia nei liquami che nei fanghi, al fine di garantire il rispetto di tutte le norme di natura igienico-ambientale vigenti.

Art. 10

Responsabilità civile e penale

La ditta gestore degli impianti è l'unica responsabile dal punto di vista civile e penale della funzionalità degli impianti di depurazione e della sicurezza degli operatori che prestano l'attività lavorativa all'interno degli stessi.

Essa è responsabile unica sulle eventuali disfunzioni di funzionamento degli impianti stessi che potrebbero causare problemi di carattere igienico-sanitario alla collettività ed il non rispetto delle leggi in materia di depurazione delle acque. Ad Essa, quindi, competeranno tutte le eventuali responsabilità di tipo civile e/o penale derivanti dal cattivo funzionamento degli impianti o dalla cattiva conduzione degli stessi che comportino il mancato rispetto dei parametri tabellari prescritti dalla legge (D.Lgs 03.04.2006, n. 152 "Codice dell'Ambiente"). Conseguentemente, ove in conseguenza dei controlli periodici da parte degli Organi di Controllo venissero emesse sanzioni amministrative con addebiti pecuniari per il mancato rispetto dei limiti di legge, le stesse saranno addebitate alla ditta appaltante gestore dei depuratori.

Restano, ovviamente, escluse le responsabilità di qualunque genere, derivanti da malfunzionamento causato da danni di forza maggiore, preventivamente segnalate alla Stazione Appaltante e agli Organi di Controllo.

La stessa ditta dovrà, altresì, porre in essere tutte le misure previste dalle norme antinfortunistiche e sanitarie, ai sensi del D.Lgs. 81/08 e successive modifiche ed integrazioni, e dovrà ottemperare alle norme e prescrizioni dell'Ispettorato del Lavoro e degli Enti Assistenziali, Previdenziali e di controllo sull'attività lavorativa.

Art. 11

Trasmissione dati

Entro il quindicesimo giorno successivo alla fine di ogni mese la ditta gestore dovrà presentare all'Ente appaltante presso il Settore Ufficio Tecnico del Comune, nella persona del Direttore del Servizio, per ogni impianto, la documentazione cartacea relativa ai servizi eseguiti nel mese precedente. Più precisamente dovrà essere prodotta la sotto elencata documentazione:

- a) quantitativo di acqua depurata negli impianti, solo per quello di Mariniella di Sellnunte che risulta essere dotato di misuratore di portata;
- b) tempo di funzionamento di ogni apparecchiatura elettromeccanica;
- c) manutenzione ordinaria effettuata sulle apparecchiature elettromeccaniche;
- d) quantitativo di fango smaltito;
- e) eventuali anomalie riscontrate sull'impianto;

Presso gli impianti di depurazione dovrà essere tenuto un registro sul quale dovranno essere annotati tutti i dati relativi al funzionamento degli impianti ivi compresi i dati sulla portata ed i risultati delle analisi.

Il quantitativo dei fanghi trasportati dovrà essere annotato su apposito registro esistente presso l'impianto.

E' obbligo della ditta gestore segnalare con immediatezza l'arrivo di acque reflue negli impianti di depurazione difformi dalla portata media e dalla normale tipologia o caratteristiche.

Art. 12

Controllo della efficienza depurativa

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di verificare direttamente l'efficienza depurativa degli impianti e la correttezza della gestione, quindi provvederà direttamente a prelevare campioni di acqua trattata o fanghi di risulta, per sottoporli ad analisi presso Enti o laboratori qualificati.

12.1 Modalità di campionamento

I prelievi saranno costituiti da tre campioni da un litro circa ciascuno nel caso di liquidi e da 5 Kg ciascuno nel caso di solidi. Le campionature, di solidi o di liquidi, verranno ripartite in tre contenitori idonei, che saranno etichettati e sigillati con timbratura comunale e con eventuale controsegillo della ditta gestore.

Un primo contenitore sarà trattenuto dal comune, un secondo contenitore sarà consegnato all'incaricato della ditta gestore, il terzo e ultimo contenitore verrà inoltrato, in caso di controversie fra le parti, ad un laboratorio chimico, i cui risultati si intenderanno insindacabilmente accettati dai contraenti.

I risultati ottenuti da quest'ultimo laboratorio faranno fede ad ogni conseguente effetto. Qualora a seguito di campionamento la stazione appaltante riscontrasse irregolarità, ne darà tempestiva comunicazione alla ditta gestore.

Quest'ultima potrà accettare i risultati delle analisi effettuate e in tal caso verranno applicate le relative penali; oppure potrà sottoporre ad analisi il suo campione. Qualora i due esiti risultano siano coincidenti, la stazione appaltante potrà applicare le penali, che si intenderanno integralmente accettate dall'aggiudicatario.

Se le due analisi fossero discordanti il terzo campione verrà inviato al laboratorio chimico dell'ARPA o altro laboratorio privato a scelta della stazione appaltante. Le spese per le analisi del contro campione inviato al laboratorio chimico saranno a carico della parte in difetto. Le analisi di quest'ultimo vincoleranno le parti nei termini sopra indicati.

Art. 13

Modifica degli impianti

La ditta gestore non può apportare modifiche agli impianti presi in consegna senza la preventiva autorizzazione dall'Amministrazione Comunale.

Essa può proporre modifiche che riterrà opportuno secondo quanto previsto negli articoli precedenti.

Art. 14

Piano di sicurezza cantiere

La ditta gestore è tenuta ad approntare prima dell'inizio del servizio il piano di sicurezza della salute dei lavoratori che dovrà essere allegato al contratto di appalto. La stessa ditta, in particolare, dovrà porre in essere tutte le misure previste dalle norme antinfortunistiche e sanitarie, ai sensi del D.Lgs. 81/08 e

successive modifiche ed integrazioni, e dovrà ottemperare alle norme e prescrizioni dell'Ispettorato del Lavoro e degli Enti Assistenziali, Previdenziali e di controllo sull'attività lavorativa.

Art. 15 Responsabile degli Impianti

Il Responsabile degli Impianti e del Servizio da parte dell'Amministrazione Comunale è il Dirigente del Settore Ufficio Tecnico, il quale può essere collaborato dai tecnici dello stesso Settore.

Qualsiasi atto relativo alla gestione degli impianti deve essere diretto al Responsabile del Servizio, pertanto spetterà allo stesso concordare gli Interventi necessari da effettuare, senza autorizzazione preventiva o successiva dall'Amministrazione Comunale, purché la spesa rientri entro l'importo contrattuale.

Nel caso di "fermo Impianto", avaria ed inconvenienti non prevedibili all'impianto di depurazione, la ditta gestore dovrà attenersi scrupolosamente alle disposizioni tecniche stabilite dal responsabile del servizio, con specifiche ordinanze tecniche per raggiungere al più presto la piena funzionalità, nei minimi tempi, degli impianti strettamente necessari per come previsto dalla circolare dell'Assessorato territorio ed Ambiente 30/07/1994 prot. n. 63188.

Art. 16 Sistema di gestione ambientale - Prescrizioni Generali

16.1 Politica per la qualità, l'ambiente e la sicurezza

L'Amministrazione Comunale ritiene la gestione ambientale una delle più alte priorità dell'Ente, insieme alla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori e alla qualità dei servizi offerti alla cittadinanza. A tal fine considera, altresì, prioritari la comunicazione, l'informazione e la soddisfazione dei cittadini oltre che degli organismi istituzionali di controllo.

Si pone, quindi, l'obiettivo di assicurare ai cittadini il rispetto delle prescrizioni legislative e la tutela dell'ambiente attraverso la fornitura di un servizio che, nel rispetto di una efficiente gestione economica, garantisca la corretta considerazione delle problematiche ambientali e di quelle relative alla salute ed alla sicurezza dei lavoratori, siano essi dipendenti comunali o di imprese esterne.

Nello specifico, questo intento, si traduce nell'applicazione dei seguenti principi generali:

1. assicurare ai cittadini il rispetto delle prescrizioni legislative in materia di qualità del servizio reso, rispetto dell'ambiente e sicurezza dei lavoratori;
2. affrontare le problematiche qualitative, ambientali e quelle relative alla salute ed alla sicurezza dei lavoratori, siano esse relative a dipendenti comunali o di imprese esterne;
3. operare in modo aperto e collaborativo con le autorità locali, con la cittadinanza e tutte le terze parti interessate;
4. aumentare l'efficienza e l'efficacia dei processi del Sistema di Gestione Integrato, identificando le modalità di miglioramento;
5. assicurare una corretta progettazione, conduzione e manutenzione delle attività e degli impianti, anche nel caso di attività affidate a terzi, valutando preventivamente le implicazioni ambientali, di qualità e di sicurezza ed utilizzando le migliori tecniche disponibili.

16.2 Clausole ambientali da rispettare

La ditta appaltatrice deve impegnarsi a rispettare le seguenti clausole e si fa carico di formare il personale, addetto allo svolgimento delle attività, al rispetto ed all'efficienza ambientale:

- ✓ i mezzi impiegati devono essere rispondenti alle disposizioni normative e regolamentari vigenti in materia, anche in ambito regionale o locale;
- ✓ i mezzi impiegati devono essere tenuti in perfetta efficienza al fine di evitare danni all'ambiente o pericolo per cose o persone;
- ✓ non è possibile effettuare nessun tipo di manutenzione dei propri mezzi nelle aree interne al sito in cui si opera;
- ✓ devono essere adottate da tutti gli operatori le norme di buona tecnica e tutte le precauzioni di legge finalizzate alla sicurezza del lavoratore, ad evitare incidenti o dispersioni di sostanze inquinanti;
- ✓ in caso di rilascio di rifiuti o sostanze o del verificarsi di una situazione di emergenza, deve essere immediatamente avvisato il Comune al fine dell'attivazione delle procedure di emergenza;
- ✓ la gestione dei rifiuti prodotti nell'espletamento delle attività a cui l'appalto fa riferimento, sono di proprietà dell'appaltatore, il quale deve gestirli in modo conforme a quelli che sono le leggi vigenti e in particolare si richiede che i rifiuti organici provenienti dallo sfalcio e potature devono essere conferiti in impianti di compostaggio;
- ✓ l'appaltatore deve mantenere l'area gli impianti nelle migliori condizioni di ordine e pulizia;
- ✓ il personale della ditta appaltatrice deve essere dotato sia d'indumenti da lavoro adeguati sia di un tesserino di riconoscimento che deve essere portato in modo visibile;
- ✓ il personale della ditta appaltatrice che si trova ad operare all'interno dei siti deve essere dotato di idonei dispositivi di protezione individuale;
- ✓ gli operatori che si trovino ad operare in posizione elevata o pericolosa devono utilizzare idonee protezioni (scale, ponteggi, cinture che garantiscano le migliori condizioni di sicurezza);

- ✓ qualora risulti necessario interrompere e/o riattivare la tensione elettrica è necessario avvisare preventivamente il responsabile del sito in cui si sta operando.

Art. 17

Consumi di energia elettrica

Il consumo di energia elettrica necessario per il funzionamento e per l'illuminazione degli impianti è a carico del Comune. La ditta può proporre eventuali modifiche da apportare agli impianti elettrici per diminuire il consumo di energia.

Art. 18

Varianti in corso di esecuzione e quinto d'obbligo

Eventuali varianti in corso di esecuzione del contratto saranno ammesse nei casi ed ai sensi dell'art. 106 del D.Lgs. n.50/2016 e smi. La Stazione Appaltante, ai sensi dell'art. 11 del R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, potrà ordinare, durante l'esecuzione del contratto, alle stesse condizioni dell'aggiudicazione, un aumento o una diminuzione delle prestazioni oggetto del contratto fino alla concorrenza di un quinto in più o in meno dell'importo dell'aggiudicazione.

Art. 19

Subappalto

È ammesso il subappalto esclusivamente per i soli lavori di natura straordinaria, con le modalità stabilite dall'art. 105 del D.Lgs. n.50/2016 e smi. I pagamenti relativi ai servizi svolti dal subappaltatore verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato copia delle fatture quietanzate, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Art. 20

Compensi all'appaltatore

Alla ditta gestore verrà corrisposto per l'esecuzione del presente servizio di gestione, l'importo risultante dal relativo contratto.

Il pagamento avverrà con rate trimestrali posticipate dietro presentazione di apposita fattura vistata dal responsabile del servizio per l'effettiva prestazione in base alle norme del presente capitolato.

Per le prestazioni di manutenzione straordinaria autorizzate, ivi compreso quelle non prevedibili nella fase progettuale la cui spesa, però, è stata prevista tra le somme a disposizione del progetto, si provvederà alla liquidazione delle relative competenze con le modalità di cui sopra ed a seguito di provvedimento dirigenziale di liquidazione.

In caso di associazione temporanea di imprese, ciascuna impresa che ha sottoscritto l'offerta congiunta dovrà emettere per le forniture e/o i servizi prestati per la quota di propria spettanza.

Art. 21

Controllo e Penalità

Al Comune competerà il controllo sui servizi prestati e sul rispetto dei limiti di legge per tutto il periodo di affidamento dell'appalto, con la più ampia facoltà e nei modi ritenuti più idonei. L'Azione di controllo, non implicherà per il Comune alcuna responsabilità per quanto attiene le operazioni del presente capitolato; ogni qualsivoglia responsabilità rimarrà sempre ed esclusivamente a carico della Ditta aggiudicataria.

Nel caso di riscontrate irregolarità, fatto salvo il risarcimento del danno ulteriore e impregiudicata ogni azione a tutela della stazione appaltante, il Comune si riserva la facoltà di applicare, all'impresa appaltatrice, le seguenti penalità:

- a) Emissione di una nota di debito nei confronti dell'affidatario pari a € 150 (centocinquanta) per ogni ora di ritardo sugli interventi in reperibilità di cui al punto 5.4, anche in caso di non risposta alla chiamata, ivi compresa l'ipotesi di mancata risposta perché non raggiungibile telefonicamente; la penale verrà conteggiata fino ad un massimo di ventiquattro ore di ritardo;
- b) Emissione di una nota di debito nei confronti dell'affidatario pari a € 250 (duecentocinquanta) per ogni giorno di fermo impianto per cause imputabili all'impresa aggiudicataria dell'appalto;
- c) Emissione di una nota di debito nei confronti dell'affidatario pari a € 25 (venticinque) per ogni giorno di ritardo sul termine stabilito con riferimento agli interventi definiti all'art. 5.7 (Garanzie);
- d) Emissione di una nota di debito nei confronti dell'affidatario pari a € 50 (cinquanta) per ogni giorno di ritardo sulla mancata segnalazione di guasti alle apparecchiature o l'immediata esecuzione della riparazione o, ancora, un ingiustificato ritardo sulla riparazione delle stessa (quadro elettrico, elettropompa, etc.) con riferimento agli interventi definiti all'art. 7.4 (Interventi straordinari);
- e) Emissione di una nota di debito nei confronti dell'affidatario pari a € 500 (cinquecento) per ogni singola infrazione qualora, a seguito di campionamento fiscale (effettuato a discrezione della stazione appaltante), al fine di verificare la sua corretta gestione si riscontrassero dei superamenti dei limiti di legge, D.Lgs 03.04.2006, n. 152 "Codice dell'Ambiente", dalle acque allo scarico dell'impianto, indipendentemente dall'addebito delle eventuali sanzioni emesse dagli Organi di Controllo in conseguenza ai predetti riscontri di non conformità;

- f) Emissione di una nota di debito nei confronti dell'affidatario pari a € 250 (duecentocinquanta) per ogni irregolarità grave riscontrata sull'applicazione della procedura prevista per l'esercizio degli impianti di depurazione ed in particolare per le clausole ambientali di cui al par. 16.2;
- g) Emissione di una nota di debito nei confronti dell'affidatario pari a € 150 (centocinquanta) per ogni irregolarità grave riscontrata sull'utilizzo dei dispositivi antinfortunistici (DPI) e sulla mancata adozione delle norme antinfortunistiche durante l'esecuzione dei lavori.

Le penalità sopra elencate saranno cumulate nel caso di eventi contemporanei (es. ritardo degli interventi in reperibilità e fermo impianto).

Le penalità stabilite ai precedenti punti saranno applicate fino ad un massimo del 20% dell'importo totale di aggiudicazione.

Le penalità saranno comunicate alla ditta appaltatrice mediante semplice lettera d'ufficio e il loro ammontare sarà trattenuto sull'ammontare della prima fattura emessa al pagamento.

Art. 22

Richiami alle leggi e regolamenti

Per tutto quanto non specificato nel presente capitolato si fa espresso riferimento alle leggi e regolamenti vigenti in materia di lavori pubblici ed in particolare a tutte le norme contenute nel regolamento approvato con R.D. n. 350/1985 e del capitolato generale d'appalto.

Art. 23

Revisione prezzi

Al presente appalto non si applica il primo comma dell'art. 1664 del codice civile, pertanto, per l'intero periodo di durata della gestione, non sarà effettuata revisione prezzi né aumenti ISTAT sugli importi da corrispondere alla ditta.

Art. 24

Risoluzione del contratto

La Stazione Appaltante si riserva il diritto di risolvere il contratto ai sensi dell'art. 1456 del C.C., a maggiori spese dell'aggiudicatario, fatto salvo il risarcimento del maggiore danno e l'applicazione delle penalità maturate ai sensi del precedente art. 21 nelle seguenti ipotesi:

- a) qualora l'impresa aggiudicataria dimostri una palese incompetenza tecnica tale da non garantire la corretta funzionalità degli impianti;
- b) qualora, ad insindacabile giudizio della Stazione Appaltante l'impresa commetta ripetute infrazioni che comportino ripetuti stati di fermo impianto;
- c) reiterato mancato rispetto delle disposizioni e normative vigenti in materia di igiene e sicurezza sul lavoro, tutela della salute e tutela dell'ambiente;
- d) reiterato mancato rispetto delle normative in materia retributiva e contributiva;
- e) qualora l'entità delle penali di cui all'art. 21, superi il limite del 20% sull'importo di aggiudicazione;
- f) nell'ipotesi in cui la ditta non rispetta le condizioni del presente capitolato o non ottempera agli ordini di servizio impartiti dal responsabile del servizio, anche dopo la messa in mora;
- g) in caso di fallimento o subentrato riscontrato impedimento della ditta.

Fermo quanto sopra, in caso di risoluzione del contratto, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione all'impresa seconda classificata.

Art. 25

Diritto di Recesso

E' facoltà del Comune di Castelvetrano di recedere in qualsiasi momento dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

Art. 26

Norme di Sicurezza

La prestazione di servizio dovrà essere attuata garantendo l'assoluta rispondenza alle norme contenute nel D.P.R. 27/04/1955 n. 547, nel D.P.R. 19/03/1956 n. 303, nel D.P.R. 07/01/1956 n. 164, nella Legge 01/03/1968 n. 186, nel D.Lgs. 15/08/1991 n. 277, nel D.Lgs 19/09/1994 n. 626, nel D.Lgs 81/08 nonché nelle successive integrazioni e modificazioni intervenute.

L'esecuzione dei lavori dovrà avvenire nell'assoluto rispetto di tutte le norme e regole tecniche o prescrizioni di sicurezza ed igiene del lavoro vigenti ed applicabili, sia in ambito nazionale che locale; tale primario scopo dovrà essere perseguito sia in maniera formale che sostanziale.

A tale scopo l'offerente è tenuto anche a prendere preventivamente visione delle misure e delle condizioni di rischio esistenti nell'ambiente in cui lo stesso potrà essere chiamato ad operare.

L'impresa è onerata della redazione del DUVRI (documento unico valutazione rischi interferenziali) che dovrà essere presentato prima della stipula del contratto d'appalto e comunque, in caso di consegna d'urgenza, prima dell'effettivo inizio del servizio.

L'impresa aggiudicataria è comunque responsabile in ogni caso di incidenti e/o danni che abbiano a verificarsi durante le operazioni effettuate all'interno degli impianti di depurazione di proprietà del Comune di Castelvetrano (quello di Marinella di Selinunte).

Qualsiasi responsabilità civile e/o penale conseguenti dall'effettuazione delle operazioni espletate dall'impresa affidataria sono a totale carico della medesima; Il Comune dovrà, pertanto, ritenersi manlevato da qualsiasi responsabilità in merito.

Art. 27 Ulteriori Obblighi

L'appaltatore s'impegna ad applicare al personale subordinato:

- 1) Condizioni normative ed economiche non inferiori a quelle previste dal CCNL della categoria di riferimento, stipulato con le OOSS comparativamente più rappresentative a livello nazionale;
- 2) Tutte le vigenti disposizioni di legge, contrattuali e regolamentari, per quanto riguarda il trattamento assistenziale, assicurativo, previdenziale e di sicurezza del lavoro, di prevenzione degli infortuni e d'igiene.

Tutto il personale dipendente in servizio della Ditta aggiudicataria dovrà, a pena della sostituzione degli inadempienti a richiesta del Direttore del Servizio:

- a) Evitare qualsiasi discussione;
- b) Essere dotato sia d'indumenti da lavoro adeguati, sia dei relativi dispositivi di protezione Individuale, anch'essi adeguati alle mansioni svolte;
- c) Essere sottoposto alle previste profilassi vaccinali/preventive.

Attrezzature, materiali di consumo ed automezzi dovranno essere in quantità ed efficienza tali da garantire un corretto e razionale svolgimento del servizio.

L'esecuzione dei lavori dovrà avvenire nell'assoluto rispetto delle suddette norme e di tutte le norme e regole tecniche o prescrizioni di sicurezza ed igiene del lavoro vigenti ed applicabili, sia d'ambito nazionale sia locale; tale primario scopo dovrà essere perseguito sia in maniera formale sia sostanziale.

La Ditta aggiudicataria sarà interamente responsabile per qualunque danno a persone e/o a cose che si verificherà in dipendenza dell'esecuzione dei lavori e dovrà rispondere pienamente dell'operato del personale addetto ai lavori stessi. Il Comune declina ogni responsabilità civile e/o penale di qualsiasi natura per danni nei quali potrà incorrere la Ditta aggiudicataria o che questa potrà arrecare a cose o a persone in conseguenza delle attività, oggetto del presente contratto. La Ditta aggiudicataria è unica responsabile dell'osservanza di tutte le disposizioni relative all'assunzione dei lavoratori, alla tutela infortunistica e sociale delle maestranze addette ai lavori, oggetto del presente capitolato.

In caso di inottemperanza agli obblighi precitati nel presente articolo, accertata dal Comune o segnalata dall'Ispettorato del Lavoro, l'Ente medesimo comunicherà alla Ditta aggiudicataria e all'Ispettorato suddetto l'inadempienza accertata e procederà, in aggiunta alle ritenute di legge, alla sospensione dei pagamenti ancora da effettuarsi destinando le somme accantonate a garanzia dell'inadempimento degli obblighi di cui sopra. Il pagamento alla Ditta aggiudicataria delle somme accantonate, non sarà effettuato sino a quando l'Ispettorato del Lavoro non avrà accertato che gli obblighi predetti sono stati integralmente adempiuti. Per le sospensioni dei pagamenti di cui sopra, la Ditta aggiudicataria non può opporre eccezioni di sorta, neppure a titolo di risarcimento danni.

Castelvetrano, li ~~12.02.2019~~
12.02.2019

Il Progettista
f.to: Ing. Danilo La Rocca

